



PROVINCIA DI SONDRIO
SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, ENERGIA E CAVE
SERVIZIO CAVE

Oggetto: Richiesta di autorizzazione all'esercizio di attività estrattiva per la coltivazione di cava di pietrisco in località Vernuga in Comune di Grosio, ambito territoriale estrattivo B8.ATEp72 del piano cave provinciale - settore inerti.
Richiedente: ditta C.M. Inerti s.r.l.
Parere commissione paesaggistica e autorizzazione paesaggistica.

Alla presente comunicazione è allegato il parere della commissione provinciale per il paesaggio, tenutasi in data 9 luglio 2014. L'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata nell'ambito del procedimento per l'autorizzazione per l'attività estrattiva mineraria di cava, conclusosi con determinazione dirigenziale n. 798 del 12/08/2014 del settore "Pianificazione Territoriale, Energia e Cave".

LA RESPONSABILE
DEL SERVIZIO CAVE

Simona Meago





PROVINCIA DI SONDRIO
SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, ENERGIA E CAVE
SERVIZIO CAVE

Commissione del 9 luglio 2014
OdG n. 3 arch. 1069

OPERE: **Autorizzazione all'attività estrattiva per la coltivazione di cava di pietrisco, in località Vernuga nel comune di Grosio all'interno dell'ambito territoriale estrattivo B8.ATEp72 individuato con il Piano cave provinciale - settore inerti.**

Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del decreto legislativo 42/2004 e dell'art. 80 comma 3 lettera a) della legge regionale 12/2005.

Richiedente: ditta C.M. Inerti s.r.l. con sede legale a Milano, via Emilio Morosini n. 36 legale rappresentante sig. Giorgio Cecini, nato a Tirano il 24/05/1975

Vincoli paesistici vigenti: - art. 142 comma 1, lettera g (territorio coperto da bosco) e lettera h (usi civici) del D.Lgs 42/2004.

Ambito territoriale: Ambito estrattivo B8.ATEp72, del Piano cave provinciale - settore inerti

Premessa

L'ambito estrattivo, sito in destra idrografica del fiume Adda, occupa una vasta porzione del conoide della valle della Sassa ed è caratterizzato da una forma "a ventaglio" che, a partire da quota 870 m s.l.m., si sviluppa verso sud-est allargandosi sino a quota 760 m s.l.m.

L'ATE inerti si sovrappone completamente all'ambito estrattivo del settore lapideo B6.ATE1 del Piano Cave della Provincia di Sondrio, attualmente in fase di proroga per il recupero ambientale. Il versante è quindi caratterizzato da cumuli diffusi di materiale inerte (pietrisco di varia pezzatura) movimentato per la coltivazione dei trovanti e stoccato secondo scarpate stabili tagliate frequentemente dalle piste di cantiere realizzate per la coltivazione. Si presenta come un versante arido non coperto da vegetazione.

Progetto

Mediamente la profondità di scavo risulterà pari a circa 6 metri; la profondità massima di scavo raggiungerà in alcune aree, caratterizzate da alti cumuli di materiale movimentato dalla precedente attività, circa 10 metri dal piano campagna esistente.

Alle scarpate di scavo verrà assegnata idonea scarpa di equilibrio e stabilità (3/2) e la presenza di gradoni conferirà maggior stabilità al versante nel corso dell'attività di scavo.

Gli scavi saranno interamente eseguiti a macchina mediante l'impiego di escavatori cingolati a benna rovescia che consentono di operare in sicurezza ed a debita distanza dal fronte di scavo anche su terreni impervi. Al fine di garantire lo sfruttamento del giacimento saranno realizzati brevi tratti di piste provvisorie a partire dalla pista principale di cantiere già esistente. Le piste saranno mantenute in efficienza sino al completamento della coltivazione, quindi bonificate nel corso del recupero ambientale finale.

La prima fase progettuale, di durata quinquennale, interesserà il settore nord dell'area estrattiva tra quota 870 e 795 m. s.l.m. su un'area di 15.493 mq.

La coltivazione procederà da nord verso sud con andamento delle fasi da est verso ovest in modo da completare la coltivazione e il relativo ripristino, ogni anno verrà lo scavo si svilupperà su un'area di circa 3000 mq. La coltivazione si svilupperà esternamente alla fascia di rispetto dell'alveo regimato della Valle della Sassa e si prevede la realizzazione di cinque attraversamenti della valle.

Operando da nord verso sud contestualmente al proseguo dei lavori, con cadenza annuale, si effettuerà il recupero morfologico ed ambientale dell'area cavata, senza interferenze tra attività di cava e di recupero.



PROVINCIA DI SONDRIO
SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, ENERGIA E CAVE
SERVIZIO CAVE

Recupero Ambientale

Il recupero ambientale delle aree interessate all'attività estrattiva avverrà contestualmente alla coltivazione, con cadenza annuale, per lotti funzionali seguendo l'ordine della fase temporale di coltivazione.

In tal modo sarà assicurata, in fase esecutiva, la progressiva regolarizzazione e risagomatura morfologica del versante da nord a sud. L'area estrattiva sarà riprofilata restituendo la pendenza naturale del versante al fine del reinserimento dell'area nel suo contesto naturale, il progetto prevede la formazione di gradoni con scogliere in grossi massi al piede e di controripe delle piste. Si procederà quindi alla stesura di uno strato di terra vegetale di spessore adeguato seguito da semina a mano di essenze autoctone.

SERVIZIO: Cave

ISTRUTTORE: Simona Meago

PARERE PROPOSTO: favorevole

OSSERVAZIONI:

PARERE DELLA COMMISSIONE: *favorevole*

Il Presidente Ing. Marco Scaramellini	Arch. Dario Benetti	Arch. E.Folini	Dott. Mario Curcio	Ing. Enrico Moratti